



ISPRA

TERREMOTO CENTRO ITALIA
Di.Coma.C
Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione

CENTROMS
CENTRO PER LA
MICROZONAZIONE SISMICA
E LE SUE APPLICAZIONI

Report attività ISPRA del 29 ottobre 2016

Componenti GdL ISPRA: Lugeri F. in Dicomac; Galluzzo sul terreno.

Il personale in Dicomac ha svolto le attività di coordinamento ed indirizzo ed ha mantenuto i contatti tra ISPRA e la Funzione Tecnica.

Galluzzo, insieme a Luca Falconi dell'ENEA, ha effettuato sopralluoghi per la verifica di fenomeni di dissesto che hanno interessato le SP 209, 304, 305 e 306 nei comuni di Visso, Ussita e Castelsantangelo in occasione degli eventi sismici del 26 ottobre 2016. I risultati verranno esposti in un report che sarà inviato nella giornata di domani.

Rieti, 29 ottobre 2016

Fabrizio Galluzzo e Francesca Romana Lugeri

Sala DICOMAC

Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva delle condizioni geo-idrologiche dei siti di interesse

Gruppo di lavoro:

Elisa Brustia (ISPRA), Domenico Ligato (ISPRA).

Il sopralluogo è stato effettuato alla presenza del personale afferente ai seguenti Enti:

- Unità di personale DPC nazionale (Francesco Leone, Antonio Oriente e Giovanna Martini)
- Unità di personale DPC Regione Lazio – Dip. Difesa del Suolo (Antonio Colombi, Domenico Fiorito)
- Sindaco del Comune di Accumoli (Stefano Petrucci)

Facendo seguito all'attività relativa all'idoneità delle aree SAE, è stata convocata una riunione nella mattinata del 2 ottobre 2016 presso il COC di Accumoli, in cui si è stabilito di procedere ad una serie di sopralluoghi in diverse località nel territorio comunale di Accumoli. Obiettivo dei sopralluoghi è stata la verifica delle condizioni geologiche e morfologiche per le aree SAE.

Di seguito la sintesi delle osservazioni acquisite durante i sopralluoghi.

GRISCIANO 2:

L'area in esame è raggiungibile tramite la SS4 (Via Salaria), distante da essa poche decine di metri.

Dal punto di vista geomorfologico è caratterizzata da una zona iniziale leggermente inclinata per poi aumentare la pendenza dopo circa 100 m. Non si notano fenomeni gravitativi in atto. Il PAI non riporta nessuna area a rischio.

L'area dispone nelle vicinanze dei servizi essenziali (elettricità, gas, acqua e fognatura).

Per essere ritenuto idoneo all'installazione dei SAE, il sito in esame richiede interventi di rimodellamento del versante necessari per la viabilità di accesso; inoltre dovrà essere previsto un sistema di drenaggio adeguato, anch'eventualmente mediante la realizzazione di sistemi trasversali (piccole trincee) rispetto alla massima pendenza.



Fig 1 – Vista accesso all'area dalla stradella e vista dell'area dall'alto.